

Avv. Carmine Medici

Patrocinante dinanzi alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori

Via on.le F. Napolitano, n. 103 - 80035 – Nola (NA) - tel. 081/510.57.58 – fax 081/019.74.52

avvocatomedici@gmail.com – carmine.medici@pecavvocatinola.it

Spett.le **Associazione APPLET**
Segreteria Generale
- Roma -

Nola, 5/2/2021

Oggetto: Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Nola di dirigente CUB assunto senza concorso - Nullità del contratto di lavoro e dei decreti sindacali e commissariali di conferimento degli incarichi dirigenziali – comunicazioni.

Con la presente, comunico con il giorno 4 febbraio u.s. ho notificato, per conto di codesta spett.le Associazione, l'atto di diffida e costituzione in mora al Comune di Nola relativa all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito di procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 2001, di un dirigente del Consorzio unico di bacino delle province di Napoli e Caserta (CUB) assunto senza concorso, chiedendo al Segretario generale di prendere doverosamente atto della nullità del contratto individuale di lavoro e di rimuovere il suddetto dirigente dall'esercizio delle funzioni dirigenziali nonché di adottare ogni altro atto necessario per determinare l'immediata cessazione della situazione anti-giuridica conseguente ai fatti accertati con nota prot. n. 7362 dell'11/1/2021 dal Commissario *ad acta* in ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Campania – Napoli del 27 agosto 2019, n. 4419. Come si ricorderà, il 28/5/2018, codesta spett.le Associazione, ***allo scopo di stimolare un dibattito pubblico sulle modalità di reclutamento dei dirigenti pubblici in quei casi in cui si riscontri una violazione della regola del concorso pubblico (cfr. artt. 3, 51 e 97 Cost.)***, aveva presentato al Comune di Nola ed al CUB un'istanza di accesso civico 'generalizzato' allo scopo di acquisire elementi informativi circa le modalità di assunzione del suddetto dirigente alle dipendenze del Consorzio intercomunale Egea s.p.a. (prima) ed alle dipendenze del CUB (poi), e ciò al fine di verificare se la suddetta assunzione fosse avvenuta a seguito del regolare espletamento di un concorso pubblico, quale condizione essenziale per l'acquisizione della qualifica dirigenziale e dello *status* di dipendente pubblico.

In accoglimento dell'istanza di accesso, il Comune di Nola trasmetteva i documenti relativi alla procedura di mobilità ex art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 2001, mentre il CUB rimaneva inerte, costringendo codesta spett.le Associazione a ricorrere dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli, che, con la richiamata sentenza del 27 agosto 2019, n. 4419, ha accolto il ricorso ordinando al Consorzio l'ostensione della documentazione richiesta.

Allo scopo di superare la perdurante inerzia del Consorzio, il 18/12/2019 codesta spett.le Associazione depositava istanza ai sensi dell'art. 117, co. 3, c.p.a., per l'ottemperanza della precedente sentenza amministrativa, oramai passata in giudicato, e,

con ordinanza 5 giugno 2020, n. 2220, il T.A.R. Campania – Napoli nominava il Prefetto di Napoli o suo delegato quale *Commissario ad acta*.

Con nota prot. n. 7362 dell'11/1/2021, il Commissario *ad acta* ha concluso le operazioni relative all'ottemperanza della sentenza del 27 agosto 2019, n. 4418, dando atto che **«non sono stati rinvenuti sia il contratto di lavoro individuale stipulato tra il dott. (omissis) e il Consorzio Intercomunale Egea Ce4, sia quello tra il medesimo e il Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta, in cui è confluito ex D.L. n. 90/2008 il predetto Consorzio Egea. Per quel che concerne le ulteriori richieste formulate in sentenza dall'Associazione APPLET - in considerazione delle attività presso il Consorzio Unico di Bacino, della memoria del dott. (omissis) e anche delle verifiche svolte da BURC e GURI serie speciale Concorsi e ed Esami - si deve dare ugualmente atto della mancanza di una minima traccia di un concorso pubblico abilitante alla qualifica di dirigente pubblico indetto dagli enti in parola e a cui abbia partecipato il dott. (omissis), né della pubblicazione di relativa graduatoria».**

Quindi, risultando accertato che quest'ultimo non aveva mai assunto la qualifica di dirigente pubblico e, prima ancora, lo *status* di dipendente pubblico, per essere stato assunto alle dipendenze del CUB senza aver prima superato un concorso pubblico, lo stesso non poteva transitare per mobilità alle dipendenze del Comune di Nola, e ciò anche a prescindere dal fatto che neanche erano stati rinvenuti, nel corso dello svolgimento delle operazioni di accesso, i precedenti contratti individuali di lavoro.

Nel chiedere al Segretario generale del Comune di Nola di prendere doverosamente atto della nullità del contratto individuale di lavoro e di rimuovere il suddetto dirigente dall'esercizio delle funzioni dirigenziali, ho ricordato che, secondo la costante giurisprudenza costituzionale, *«secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, nessun dubbio può nutrirsi in ordine al fatto che il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito di un'amministrazione pubblica debba avvenire previo esperimento di un pubblico concorso, e che il concorso sia necessario anche nei casi di nuovo inquadramento di dipendenti già in servizio» (Corte cost., 17 marzo 2015, n. 37, ottenuta da Dirpubblica, che, com'è noto, è consociata di codesta spett.le Associazione).*

Si tratta dell'affermazione di un principio dal quale non è possibile recedere, dal momento che, come anche ho evidenziato nell'atto di diffida, *«l'assunzione presso gli uffici pubblici di persone non selezionate tramite concorso fa emergere demotivazione e degrado nei cittadini che vedono frustrate le possibilità di conseguire legalmente e regolarmente un posto di lavoro. La mancata realizzazione della funzione sociale della selezione pubblica costituisce un depauperamento sia dell'intera comunità sia dell'ente che ha assunto il personale in maniera indebita» (Corte dei Conti, sez. giurisdiz. Lazio, 22 dicembre 2017, n. 399, da cui emerge che il danno erariale conseguente all'assunzione senza concorso è inferto non solo all'amministrazione ma soprattutto alla collettività).*

Come sempre terrò aggiornata codesta spett.le Segreteria degli sviluppi della vicenda.

Cordiali saluti

Avv. Carmine Medici